

PdL e Cittiglio, l'intervento del sindaco Galliani

Pubblicato: Venerdì 6 Maggio 2011

Riceviamo e pubblichiamo

Spett. Redazione,

Mi presento: Galliani Giuseppe, sindaco uscente a Cittiglio, dopo due mandati consecutivi, e candidato consigliere nella lista n°3 "Anzani Sindaco" sostenuto da una coalizione composta da Lega Nord, Centrodestra ed Indipendenti.

Questo mio intervento deve intendersi come contributo per una chiarezza sulle imprecisioni che vengono riportate anche sul Vostro sito.

Premesso che ritengo assolutamente condivisibile il pensiero espresso da Cadario Daniele circa una campagna elettorale basata su offerta di aperitivi e gelati anzichè sul confronto dei programmi e delle idee, naturalmente nel presupposto che ognuno è libero di presentarsi con lo stile e la serietà che più ritiene opportuna, vorrei fare una puntualizzazione in merito alla posizione del PdL anche se spetterebbe ai Vertici Provinciali intervenire.

Nei dieci anni del mio mandato la coalizione era sostenuta ufficialmente dalla Casa delle Libertà. Ora, non essendo più possibile una mia candidatura dopo il doppio mandato, la coalizione uscente si riproponeva, responsabilmente, come naturale continuità della precedente a sostegno di Anzani Fabrizio, vicesindaco uscente, come candidato sindaco. Purtroppo per ragioni poco comprensibili e men che meno condivisibili il consigliere uscente Cellina Antonio, che è anche coordinatore locale PdL, di corrente CL, non è stato dello stesso avviso e quindi ha dato vita ad una propria lista civica. Questo nonostante fino all'ultimo abbiamo caldeggiato ed atteso un ripensamento da parte dello stesso.

Vista la situazione il Pdl Varesino in un incontro conclusivo avvenuto a Gallarate è stato categorico: considerato che il Pdl a Cittiglio è diviso, il simbolo del partito non veniva concesso a nessuno ed il partito stesso sarebbe rimasto neutrale e non avrebbe sostenuto alcun candidato.

Pertanto se interventi di esponenti anche autorevoli del PdL ci saranno, questi devono essere intesi come interventi a livello personale (anche se a mio avviso è discutibile la partecipazione a titolo personale di una persona che ricopre incarichi istituzionali di partito). Quindi l'intervento di Cattaneo, se ci sarà, deve leggersi a puro titolo personale.

Sulla paventata presenza poi anche del vice presidente della Provincia, Bottini, mi permetto un richiamo a Cellina poichè lo Stesso, da me interpellato, ha assicurato di non saperne assolutamente nulla e di non aver mai promesso la propria partecipazione a sostegno di alcun candidato. Le elezioni non si vincono in funzione delle personalità che possono appoggiare o meno una lista ma dalla percezione che l'elettorato può recepire nel leggere i programmi e soprattutto nella capacità dei candidati di saperli poi realizzare. E questo, mi sia consentito, noi l'abbiamo ampiamente dimostrato di saperlo fare in questi dieci anni.

Vorrei infine rassicurare gli elettori di centrodestra che sia il sindaco uscente che i tre assessori uscenti, di appartenenza PdL, hanno confermato il proprio impegno e disponibilità a sostegno della coalizione Lista n° 3 "Anzani Sindaco"; questo a garanzia che la componente PdL della lista è autorevole e ben presente e saprà continuare a lavorare responsabilmente per il territorio come ha dimostrato di saperlo fare, con i fatti, in questi dieci anni.

Ringrazio per l'ospitalità

Con Cordialità

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it